Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1901 — Roma — Mercoledì 16 Gennaio — Numero 13

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

CAMERA DEI DEPUTATI

La Camera dei Deputati è convocata giovedì 24 gennaio 1901, alle ore 14, col seguente

Ordine del giorno:

1. Interrogazioni.
2. Sorteggio degli Uffici.
3. Svolgimento di una proposta di legge del deputato Ghigi ed altri, sui segretari ed altri impiegati comunali e provinciali.
4. Proposte ed aggiunte al Regolamento della Camera (Doc. XV).

Discussione dei disegni di legge:

5. Riforma del procedimento sommario (80).
6. Pagamento di lire 50,000 all'Amministrazione degli ospedali civili di Genova per spedalità prestate a stranieri, anteriormente al 17 gennaio 1891 (72).
7. Provvedimenti a favore dei commessi ai viveri nella R. Marina (96).
8. Istituzione di consorzi di difesa contro la fillossera (138).
9. Esercizio della medicina presso i soli stranieri da parte dei medici-chirurghi non italiani (137).
10. Approvazione della dichiarazione firmata a Cettigne il 26 novembre 1900 per la proroga al 1° gennaio 1902 del trattato di commercio e navigazione fra l'Italia e il Montenegro (166).
11. Relazione della Giunta per l'esame dei decreti registrati con riserva dalla Corte dei conti sul R. decreto 5 aprile 1900, relativo alla distillazione dei vini guasti (Doc. II).
12. Elenco di petizioni (Doc. XIX).
13. Svolgimento di tre mozioni dei deputati Cimati S., Morandi e Morpurgo, circa il miglioramento delle condizioni dei maestri elementari.

Il Presidente
T. VILLA.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Sua Maestà il Re ha ricevuto, lunedì 14 corrente, alle ore 11, in udienza solenne, il signor Simitch, il quale presentò alla Maestà Sua le lettere di Sua Maestà il Re di Serbia, che lo accreditano presso la Sua Real Persona, in qualità di Inviato Straordinario e Ministro Plenipotenziario.

LEGGI E DECRETI

Il Numero 3 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D' ITALIA

Visto il Nostro decreto 27 giugno 1897, n. 243, col quale venne approvato il ruolo organico dell'Amministrazione centrale dei Lavori Pubblici;

Vista la legge 23 dicembre 1900, n. 437, con la quale venne approvato il bilancio di previsione del Ministero dei Lavori Pubblici per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1900 al 30 giugno 1901;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

A datare dal 1° gennaio 1901, il ruolo organico dell'Amministrazione centrale dei Lavori Pubblici, per la parte riguardante il personale di servizio, è stabilito in conformità dell'unita tabella, vista, d'ordine Nostro, dal Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 gennaio 1901.

VITTORIO EMANUELE.

BRANCA.

Visto, *Il Guardasigilli:* GIANTURCO.

RUOLO ORGANICO dell'Amministrazione centrale dei Lavori Pubblici per la parte riguardante il personale di servizio.

Numero	QUALIFICA	STIPENDIO	
		individuale	complessivo
1	Commesso del Ministro	1.700	1.700
7	Uscieri	1.400	9.800
8	Uscieri	1 300	10.400
8	Uscieri	1.200	9.600
3	Uscieri	1 100	3.300
7	Uscieri	1.000	7.000
10	Inservienti	900	9.000
6	Inservienti	800	4.800

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici
BRANCA.

Il Numero CCCLXXX (*Parte supplementare*) *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduta la legge che approva lo stato di previsione della spesa dell' Istruzione Pubblica per l'esercizio 1900-901;

Veduta la convenzione in data 24 giugno 1900, tra il Ministero della Pubblica Istruzione ed il Comune di Isernia;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

A cominciare dal 1° gennaio 1901, è istituito in Isernia un Ginnasio governativo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 dicembre 1900.

VITTORIO EMANUELE.

GALLO.

Visto, *Il Guardasigilli:* GIANTURCO.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di «Exequatur».

Sua Maestà il Re, nelle udienze del 25 novembre, 6 e 20 dicembre 1900, si è degnato di concedere il Sovrano *Exequatur* ai signori:

Noerdel Melchiorre, console della Confederazione svizzera a Milano.

Fischotti Vincenzo, vice console della Repubblica argentina a Catania.

Janer y Macias Federico, console di Spagna a Roma.

In data 21 dicembre 1900 venne concesso l'*Exequatur* Ministeriale al signor:

Trower Aroldo Edoardo, agente consolare della Gran Bretagna in Capri.

Disposizioni *riguardanti il personale e gli Uffizi dipendenti:*

Personale dell'Amministrazione centrale.

Con RR. decreti del 29 novembre 1900:

Pasanisi prof. dott. cav. Francesco, archivista di 3ª classe, promosso archivista di 2ª classe.

Porotti cav. Felice, ufficiale d'ordine di 1ª classe, promosso archivista di 3ª classe.

Zannoni cav. Giacomo, ufficiale d'ordine di 2ª classe, promosso ufficiale d'ordine di 1ª classe.

Renucci Umberto, ufficiale d'ordine di 3ª classe, promosso ufficiale d'ordine di 2ª classe.

Branco Pasquale, ufficiale di scrittura nell'Amministrazione della Guerra, nominato ufficiale d'ordine di 3ª classe nel Ministero degli Affari Esteri.

Personale diplomatico.

Con R. decreto del 6 dicembre 1900:

Della Torre di Lavagna conte Giulio, segretario di Legazione di 2ª classe, collocato a disposizione del Ministero.

Personale consolare di 1ª categoria.

Con R. decreto del 13 dicembre 1900:

Mazza conte Francesco, console di 2ª classe a Costantinopoli, collocato a disposizione del Ministero.

Personale consolare di 2ª categoria.

Con R. decreto del 13 dicembre 1900:

Roggiero Alfonso, nominato R. console in Guayaquil (Equatore).

Con R. decreto del 30 novembre 1900:

De Salvo Francesco, autorizzata la nomina ad agente consolare in Manaos.

Con decreto Ministeriale del 1° dicembre 1900:

Dagnino Luigi, autorizzata la nomina ad agente consolare in Tambo di Mora.

Uffizi.

Con decreto Ministeriale del 30 novembre 1900:

Tambo di Mora. — Istituita un'Agenzia consolare sotto la dipendenza della R. Legazione in Lima.

Con decreto Ministeriale del 19 dicembre 1900:

Trasferita da Irun a San Sebastiano la sede dell'Agenzia consolare dipendente dal R. Consolato in Santander.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Cancellerie e Segreterie.

Con decreti Ministeriali del 10 dicembre 1900:

È assegnato per compiuto 2° sessennio l'annuo aumento di lire 130, sull'attuale stipendio di lire 1300, con decorrenza dal 1° dicembre 1900, ai signori:

Ghivizzani Carlo, vice cancelliere della pretura di Marciana Ma-

rina, applicato temporaneamente alla cancelleria della pretura di Pisa.

Villelli Ernesto, vice cancelliere della pretura di Montalto Uffugo, applicato alla cancelleria del tribunale civile e penale di Catanzaro.

Gagliardi Giuseppe, vice cancelliere della 2ª prètura di Verona.

Rubino Giovanni, vice cancelliere della pretura di Canicattì.

Tozzi Giuseppe, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Napoli.

Ferrari Giustino, sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Lanciano.

Con decreti Ministeriali del 13 dicembre 1900:

Alla famiglia del cancelliere della pretura di Città Sant'Angelo, Saraceni Carlo, sospeso dall'esercizio delle sue funzioni, è concesso un assegno alimentare mensile corrispondente alla metà dello stipendio di lire 2200, dal 1° dicembre 1900, e sino al termine della sospensione, da esigersi a Città Sant'Angelo con mandati a quietanza della signora Carmela Tucci, moglie del funzionario stesso.

Malavasi Oliva, cancelliere della pretura di Minerbio, è sospeso dall'ufficio per giorni cinque, al solo effetto della privazione dello stipendio e fermo l'obbligo di prestare servizio, in punizione delle irregolarità commesse nell'amministrazione dei proventi di cancelleria e delle spese d'ufficio, nella sua precedente residenza di Mirandola.

Schiavello Michele, cancelliere della pretura di Chiaravalle Centrale, è sospeso dall'ufficio per un mese, al solo effetto della privazione dello stipendio, in punizione delle gravissime irregolarità commesse nella esazione delle spese di giustizia nella sua precedente residenza di Monteleone di Calabria.

Venzoni Ermenegildo, cancelliere della 2ª pretura di Treviso, è sospeso dall'ufficio per giorni cinque, al solo effetto della privazione dello stipendio e fermo l'obbligo di prestare servizio, in punizione della sua negligenza nel servizio dei campioni.

Bonzani Agostino, cancelliere della pretura di Forlì, è sospeso dall'ufficio per dieci giorni, al solo effetto della privazione dello stipendio, e fermo l'obbligo di prestare servizio, in punizione di grave irregolarità commessa nell'adempimento dei doveri della carica.

Baracchi Catullo, vice cancelliere della pretura di Forlì, è sospeso dall'ufficio per dieci giorni, al solo effetto della privazione dello stipendio, e fermo l'obbligo di prestare servizio, in punizione di grave negligenza commessa nell'adempimento dei doveri della carica.

Di Pasquale Giustino, cancelliere della pretura di San Demetrio nei Vestini, è sospeso dall'ufficio per giorni quindici, al solo effetto della privazione dello stipendio, in punizione della sua indisciplinatezza e cattiva condotta.

Fischetti Guglielmo, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Lecce, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere della pretura di Gallipoli, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Converso Giovanni, vice cancelliere della pretura di Gallipoli, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Lecce, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Casellato Sante, vice cancelliere della pretura di Schio, è tramutato alla pretura di Villafranca di Verona.

Chiaronzi Ferruccio, vice cancelliere della pretura di Villafranca di Verona, è tramutato alla pretura di Schio.

De Cecco Francesco, cancelliere della pretura di Accadia, è, a sua domanda, richiamato al posto di vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Salerno, col precedente stipendio di lire 1560.

Tamberlick Camillo, già vice cancelliere della pretura di Ferentino, dichiarato dimissionario dalla carica, è richiamato in servizio alla pretura di Tirano, a decorrere dal 1° gennaio 1901, col precedente stipendio di lire 1300.

Masneri Giacomo, vice cancelliere della pretura di Tirano, è tramutato alla pretura di Lecco, a sua domanda.

Con RR. decreti del 16 dicembre 1900:

Greco cav. Raffaele, cancelliere della Corte d'appello di Firenze, è tramutato alla Corte d'appello di Bologna.

Minotti cav. Gaetano, cancelliere della Corte d'appello di Bologna, è tramutato alla Corte d'appello di Firenze.

Rizzo Giovanni, cancelliere della pretura di Carini, è tramutato alla pretura di Partinico, lasciandosi vacante per l'aspettativa del cancelliere Russotti Carmelo, il posto nella pretura di Casteltermini.

Colonna Romano Antonio, cancelliere della pretura di Casteltermini, è tramutato alla pretura di Carini.

Schiavello Michele, cancelliere della pretura di Chiaravalle Centrale, è tramutato nella pretura di Gallina.

Di Pasquale Giustino, cancelliere della pretura di San Demetrio nei Vestini, è tramutato alla pretura di Borgocollefegato.

Morale Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Orsogna, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Borgocollefegato, con l'annua indennità di lire 150, è invece incaricato di reggere la cancelleria della pretura di San Demetrio nei Vestini, continuando a percepire la stessa indennità.

Notari.

Con RR. decreti del 13 dicembre 1900:

Ruggeri Giovanni Enrico, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Arona, distretto di Pallanza.

Monaco Giovanni, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Motta S. Anastasia, distretto di Catania.

Milazzo Francesco, notaro residente nel Comune di Biancavilla distretto di Catania, è traslocato nel Comune di Paternò, stesso distretto.

Corigliano Alberto, notaro residente nel Comune di Rombiolo, distretto di Monteleone di Calabria, è traslocato nel Comune di Tropea, stesso distretto.

Sciascia Pietro, notaro residente nel Comune di Ruvo del Monte, distretto di Melfi, è traslocato nel Comune di Rapolla, stesso distretto.

Camera Alfonso, notaro residente nel Comune di Cortemilia, distretto di Alba, è traslocato nel Comune di Santo Stefano Belbo, stesso distretto.

Con decreto Ministeriale del 13 dicembre 1900:

È concessa al notaro Perrini Carmelo Nicola una proroga sino a tutto il 21 marzo 1901, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Sant'Angelo in Pontano.

Con decreto Ministeriale del 15 dicembre 1900:

È concessa al notaro Garbarino Settimio una proroga sino a tutto il 19 luglio 1901, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Morbello.

Con RR. decreti del 16 dicembre 1900:

Lega Paolo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Riolo, distretto di Ravenna.

Bianchedi Emidio, notaro residente nel Comune di Pellegrino Parmense, distretto di Parma, è traslocato nel Comune di Busseto, stesso distretto.

Sassolini Alfonso, notaro residente nel Comune di Cavriglia, distretto di Arezzo, è traslocato nel Comune di Montevarchi, stesso distretto.

Cremonesi Giulio Cesare, notaro residente nel Comune di Terno d'Isola, distretto di Bergamo, è traslocato nel Comune di Vimercate, distretto di Milano.

Barberis Vittorio, notaro residente nel Comune di Bozzole, di-

stretto di Casale Monferrato, è traslocato nel Comune di Rosignano Monferrato, stesso distretto.

Barberis Eugenio, notaro residente nel Comune di Rosignano Monferrato, distretto di Casale Monferrato, è traslocato nel Comune di Bozzole, stesso distretto.

Con R. decreto del 16 dicembre 1900:

Il R. decreto del 18 novembre 1900, col quale il notaro Pettazzi Clemente fu traslocato da Rocchetta Tanaro a Milano, è revocato.

Archivi notarili.

Con R. decreto del 16 dicembre 1900:

Maurantonio Nicola, notaro in Molfetta, è nominato conservatore e tesoriere di quell'archivio notarile mandamentale, coll'annuo stipendio di lire 600, a condizione che, nei modi e termini di legge, presti cauzione rappresentante la rendita annua di lire 30.

Culto.

Con RR. decreti del 13 dicembre 1900:

In virtù del R. patronato, sono stati nominati:

Pagliari sac. Giuseppe alla parrocchia di S. Giovanni Battista in Castiglion della Pescaia.

Bonelli sac. Pio alla parrocchia di S. Jacopo a Castro (Firenzuola).

Nofri sac. Alfredo alla parrocchia di S. Lucia a Cenina, Comune di Capolona.

Soldani sac. Alceste alla parrocchia di S. Lorenzo alle Corti, Comune di Cascina.

Grandi sac. Giovanni alla parrocchia di Creta, Comune di Castel San Giovanni.

Coppoli sac. Tito Vincenzo alla cappellania curata della Assunzione di Maria SS.ma nell'Oratorio della Misericordia in Lastra a Signa.

Meucci sac. Gesualdo alla parrocchia di S. Biagio a Monsigliolo, Comune di Cortona.

Lamoretti sac. Severino alla parrocchia dei SS. Giusto e Clemente in Masse di Siena.

Campana sac. Giuseppe alla parrocchia di Nociveglia, Comune di Bedonia.

Del Pizzo sac. Giosuè alla parrocchia di S. Salvatore in Palombaro.

Righi sac. Adriano alla parrocchia di S. Pietro in Prosciano, Comune di Pergine.

Gramatica sac. Luigi alla parrocchia di S. Maria Assunta in Rovato.

Peri sac. Fabrizio alla parrocchia di S. Maria dell'Aquila a Cerreto, Comune di Sorano.

Migheli sac. Antonio alla cappellania curata di San Leonardo in Santulussurgiu.

Romani sac. Alfio alla parrocchia di S. Bartolomeo in Sarteano.

Rocco sac. Calogero a cappellano della Chiesa di S. Maria nella borgata di Termini, filiale della parrocchia di Castroreale.

È stato concesso l'*Exequatur* alle Bolle Pontificie con le quali furono nominati:

Santarelli sac. Benedetto al canonicato arcidiaconale nel capitolo cattedrale di Ascoli Piceno.

S hermi sac. Antonino al canonicato teologale nel capitolo cattedrale di Noto.

Jorini sac. Nicola all'arcidiaconato nel capitolo cattedrale di Recanati.

B y sac. Cesare al canonicato arcipretale nel capitolo cattedrale di Santa Severina.

Fabbri sac. Taddeo all'arcipretura di S. Maria degli Angeli nel capitolo cattedrale di Bertinoro.

Pagello sac. Giovanni Battista al canonicato di S. Simeone Apostolo nel capitolo cattedrale di Belluno.

Petilli sac. Luigi ad un canonicato nel capitolo cattedrale di Muro Lucano.

Jacobacci sac. Luigi ad un canonicato nel capitolo cattedrale di Benevento.

Stoli sac. Mariano al beneficio parrocchiale di S. Giovanni Battista in Aspra Sabina.

Sberna sac. Giuseppe al beneficio parrocchiale della chiesa madrice di Castrogiovanni.

Costero sac. Domenico al beneficio parrocchiale di M V. Assunta in Feletto Canavese.

Caselli sac. Giuseppe al beneficio coadiutorale eretto nella parrocchia di S. Nicolò in Monteprandone.

Casolari sac. Giulio al beneficio parrocchiale di S. Giovanni Evangelista in S. Stefano di Reggio Emilia.

Zaffarani sac. Luigi al beneficio parrocchiale di S. Terenziano in Gualdo Cattaneo.

Con RR. decreti del 16 dicembre 1900:

L'avv. Enrico Oietti è stato nominato commissario straordinario per la rappresentanza e gestione dei Luoghi Pii di Campagnano di Roma aventi scopo di culto, fino alla ricostituzione delle rispettive Amministrazioni.

Sono stati autorizzati:

la Fabbriceria parrocchiale di Abbiategrasso ad accettare il legato della somma di lire 3000, disposto dalla fu Giuseppina Tirelli, vedova Chierichetti;

la Fabbriceria parrocchiale di S. Giacomo in Averara ad accettare il legato della somma di lire 1000, disposto dal fu Giacomo Marieni;

la Fabbriceria parrocchiale di Barasso ad accettare il legato dell'annua rendita pubblica di lire 25, disposto dalla fu Carolina Bianchi, vedova Gervasini;

la Fabbriceria parrocchiale di Borgoratto Alessandrino ad accettare la donazione dell'annua rendita pubblica di lire 75, fattale dal vescovo di Bobbio, monsignor Giovanni Battista Porrati;

la Fabbriceria della cattedrale di Brescia ad accettare il legato della somma di lire 600, disposto dal fu Luigi Frugoni;

il parroco della chiesa di S. Pietro in Brusasco ad accettare il legato di un appezzamento di terreno, disposto dal fu Antonio Serra;

il parroco di S. Pietro del Franco in Caiazzo ad accettare il legato di una casa, disposto della fu Carmela Golia;

la Fabbriceria parrocchiale di Cologna, nel Comune di Tirano, ad accettare la donazione di una casa attigua a quella chiesa, offertale, per uso di deposito di arredi sacri, dai signori Cristoforo Rinaldi, Domenico e Giuseppe Capelli;

la Fabbriceria parrocchiale di Lodrino, quale amministratrice della chiesa sussidiaria di S. Rocco, ad accettare il legato della somma di lire 150, disposto dal fu sacerdote Giulio Zanelli;

il parroco della chiesa di S. Giorgio in Dozzolo, ad accettare il legato della somma di lire 2000, disposto dal fu Ilario Casalone;

la Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista in Melegnano, ad accettare il legato dell'annua rendita pubblica di lire 50, disposto dal fu Carlo Paveri;

l'arcivescovo di Napoli, ad accettare il legato dell'annua rendita pubblica di lire 800, disposto dal fu Paolo Porzio, per conferimento di patrimonio sacro;

il Capitolo della Primaziale di Pisa ad accettare il legato della somma di lire 5000, disposto dal fu nobile Benedetto Lanfranchi-Lanfreducci-Upezzinghi;

l'Opera della Beata Vergine dell'Umiltà in Pistoia ad accettare il legato di un censo del capitale di 200 scudi fiorentini, pari a lire 1176, disposto dal fu Luigi Fabiani;

la Fabbriceria parrocchiale di S. Caterina in Villa, Comune di

S. Giovanni Ilarione, ad accettare il legato della somma di lire 400, disposto dal fu Giuseppe Galiotto;
il parroco di S. Michele d'Asti ad accettare il legato di un credito di lire 600, disposto dal fu sac. Virginio Roggero;
il parroco di S. Maria del Piano in Verbicaro ad accettare il legato di alcuni beni immobili, disposto dall'or defunta Maria Cirimele.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dall'Intendenza di Genova il 1° ottobre 1900, coi nn. 2598|3624, pel deposito di cartelle al portatore del Consolidato 5 0|0 della complessiva rendita di L. 335, presentate per tramutamento in titolo nominativo.

A' termini dell'articolo 334 del Regolamento 8 ottobre 1870 sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse, che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che sia intervenuta opposizione alcuna, sarà consegnato al signor comm. Bottini Giacomo di Giovanni, Intendente di finanza di Genova, il corrispondente certificato per detta rendita di L. 335, senz'obbligo dell'esibizione della ricevuta dichiarata smarrita, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 15 gennaio 1901.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

Avviso.

Con decreto del Ministero del Tesoro, d'accordo con quello di Grazia e Giustizia e dei Culti, in data 15 gennaio 1901, il signor Enrico d'Anniballe, di Luigi, R. notaio esercente e residente a Chieti, è stato accreditato presso l'Intendenza di finanza di quella città per l'autenticazione delle firme nelle operazioni di debito pubblico e della Cassa dei depositi e prestiti.

Roma, addì 15 gennaio 1901.

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 16 gennaio, in lire 105,62.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).

15 gennaio 1901.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati.	5 % *lordo*	99,29 $^1/_8$	97,29 $^1/_8$
	4 $^1/_2$ % *netto*	108,68 $^1/_2$	107,56
	4 % *netto*	99,02	97,02
	3 % *lordo*	61,58	60,38

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

AVVISO DI CONCORSO.

Con le norme prescritte dal Regolamento universitario, approvato col R. decreto 28 ottobre 1890, n. 7337, è aperto il concorso per professore straordinario alla cattedra di chimica clinica nella R. Università di Napoli.

Le domande, in carta bollata da L. 1,20, ed i titoli indicati in appositi elenchi, dovranno essere presentati al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 20 maggio 1901.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni dovranno, possibilmente, essere in numero di copie bastevole a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Degli elenchi dovranno inviarsi non meno di sei copie.

Roma, addì 7 gennaio 1901.

Il Ministro
2 GALLO.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Un telegramma da Pechino dice che la Corte ha ordinato ai Plenipotenziari chinesi di firmare la Nota collettiva.

Però, osserva - il *Journal des Débats* - in China bisogna attendere che una notizia sia confermata parecchie volte prima di crederci.

Altri dispacci - prosegue il diario parigino - dicono, invece, che i Vice-Re dell'Yang-tse si affaccendano per indurre l'Imperatore a non ratificare l'accettazione della Nota collettiva, senza protestare vivamente contro gli articoli 5 ed 8 della Nota stessa.

Tuttavia, in tesi generale, i dispacci sono tali da far ritenere verosimile la firma della Nota collettiva da parte dei Plenipotenziari chinesi. In fatti, secondo un telegramma ricevuto a New-York, Li-Hung-Chang e Cing, credono che le istruzioni, che essi attendono dalla Corte, saranno favorevoli e

permetteranno loro di firmare immediatamente il protocollo di pace. Il Principe Cing dichiara che il suo convincimento è basato sulla nomina del Principe Ciuan, fratello dell'Imperatore, ad Inviato straordinario a Berlino.

D'altronde convien notare che, se qualche Vice-Re è contrario alle proposte contenute nella Nota collettiva, tutti i Vice-Re dell'Yang-tse non sono dello stesso avviso. Un dispaccio da Shanghai annunzia, infatti, che il console d'Inghilterra, di ritorno da Nankin, riferisce che in una conversazione avuta con Liu-Kin-Yu, questi ha dichiarato di approvare le condizioni di pace.

***

Era corsa a Pechino la voce che la Russia avesse preso le disposizioni per negoziare a Pietroburgo un trattato con la China.

Ora, il ministro di Russia a Pechino ha dichiarato che non vi era nulla di vero in questa voce e che, se tale fosse l'intenzione della Russia, esso non avrebbe firmata la Nota collettiva.

Per quel che riguarda la Manciuria, la Russia e la China conchiuderanno, senza dubbio, degli accordi speciali, ma questi non saranno affatto in opposizione coi trattati conchiusi colle altre Potenze.

Il ministro russo non crede che la Russia abbia l'intenzione di tenersi la Manciuria, ove ha conservato il maggior numero possibile di funzionari chinesi. Però esso è d'avviso che sarà necessario di sorvegliare la via ferrata per un tempo indeterminato.

Il ministro non crede poi che vi siano nella Manciuria 250 mila soldati russi.

***

I giornali inglesi hanno per telegrafo da Tien-tsin che la Russia ritirerà tutte le sue truppe dalla provincia del Cilì, tranne un migliaio di uomini necessarî per la protezione della Legazione a Pechino e dei sudditi russi a Tien-tsin e a Shang-hai-kuan.

Le truppe ritirate saranno spedite a Kui-tshang e poi andranno a raggiungere le altre truppe russe nella Manciuria.

***

Nel colloquio che ebbe il Principe Ciung coll'inviato tedesco, Mumm de Schwarzenstein, sarebbe stata approvata la disposizione secondo cui il Principe dovrà recarsi in missione in Germania. Ciung farà il viaggio in Europa probabilmente in compagnia del Principe Su.

***

Scrivono per telegrafo da Vienna che non è stata ancora definitivamente fissata la data dell'apertura del Consiglio dell'Impero. A quanto però si assicura nei circoli politici che hanno contatti col Governo, non si sarebbe mutata la disposizione, secondo cui il Parlamento verrebbe convocato entro la prima metà di febbraio.

***

Relativamente all'udienza avuta dal Principe Ferdinando di Bulgaria presso l'Imperatore Francesco, si telegrafa da Vienna al *Piccolo*, che il colloquio durò tre quarti d'ora e che il Principe trovò accoglienza molto cordiale. Però a questi colloqui non devesi attribuire alcuna importanza politica.

Sabato sera, immediatamente dopo che l'Imperatore Francesco Giuseppe gli ebbe restituito la visita, si recò dal Principe Ferdinando anche il ministro degli esteri, conte Goluchowski, che si intrattenne col Principe per più d'un'ora. In questo colloquio fu toccata, fra le altre questioni, quella d'un nuovo trattato commerciale con la Bulgaria.

IL BILANCIO DEL XIX SECOLO

Nell'ultima delle *Revues philosophiques* (5 corrente mese) che il *Journal des Débats* suol pubblicare nelle sue appendici, troviamo esposto con rapida ma profonda e lucida sintesi, dall'eminente professore e scrittore Bourdeau, il bilancio del secolo XIX. Per ossequio al diritto di proprietà letteraria, dobbiamo limitarci ad accennare a quella parte che diremo l'*attivo* del trascorso secolo. In essa il lettore vede passarsi successivamente sotto gli occhi le forze della natura soggiogate a servizio dell'uomo, l'applicazione del vapore a tutte le industrie, la conquista dell'elettricità, degli esplodenti, le ferrovie, i piroscafi, i velocipedi, gli automobili, gli sforzi per dirigere i palloni, l'illuminazione a petrolio, a gas ed elettrica, la fotografia, le industrie chimiche, la raffinazione dello zucchero, i colori artificiali, la telegrafia, il telefono, il fonografo, le armi a ripetizione e i cannoni a lunga portata, gli anestetici, gli antisettici, la teoria batteriologica, il progresso inaudito delle scienze, lo sviluppo delle arti ecc. ecc., mentre nel campo politico, morale e spirituale egli nota la formidabile agitazione della Società in cerca di giustizia, la diffusione irresistibile della civiltà fino ai confini del mondo, le grandi intraprese tentate per sostituire qualche cosa di nuovo alla rivelazione religiosa.

Il sig. Bourdeau a questo attivo pone a riscontro la parte passiva che non è poca, e conchiude che il tempo nostro è il più agitato, ossia il più vivo di tutte le età finora trascorse.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. A. R. il Duca d'Aosta è partito stamane, alle ore 8,45, da Torino per Berlino.

S. A. R. la Principessa Letizia partì, ieri sera, per Torino. Alla stazione venne ossequiata dal generale Brusati e dal marchese Corsini.

S. A. R. il Duca degli Abruzzi in Campidoglio. — Quest'oggi, alle ore 15, S. A. R. il Duca degli Abruzzi si è recato in Campidoglio, ove il Sindaco di Roma, Principe Colonna, nella sala del Consiglio, presenti tutti i Consiglieri comunali e provinciali, i Deputati della città e moltissimo pubblico, ha consegnato a S. A. R. la pergamena sulla quale è trascritta la deliberazione del Consiglio che lo nomina cittadino romano.

La cerimonia è riuscita solenne e sono stati molto applauditi il discorso del Sindaco e le parole di ringraziamento di S. A. R. All'Augusto Principe è stata fatta dalla popolazione una calorosa ovazione.

Il Sindaco ha pure consegnato al comandante Cagni la medaglia d'onore decretatagli dal Consiglio comunale.

Facevano servizio d'onore i vigili e le guardie in grande uniforme.

Sulla tomba del Re Umberto I. — Sabato scorso l'on. Santini, il cav. Federico Fabbri ed il cav. Gentili, per incarico ricevuto, deposero sulla tomba dell'amato e compianto Sovrano, Umberto I, la corona di bronzo inviata dalla Colonia italiana residente in Alessandria d'Egitto.

Questa corona, fusa dal Vignoli di Firenze, misura m. 2.15 di altezza per m. 1 85, è del peso di 3 quintali e fu trasportata al Pantheon da un carro di artiglieria concesso dal Ministro della Guerra.

È opera pregevolissima del noto e distinto artista fiorentino signor Lodovico Payer che gratuitamente volle prestare l'opera sua. Rami d'alloro, quercia e palma, legati da una fascia sulla quale a caratteri d'oro si leggono i nomi di *Villafranca*, *Casamicciola*, *Busca*, *Napoli*, formano un grande ovale a metà del quale sulla destra un giovanetto arabo col *fez* sostiene una tazza in stile orientale con una sfinge e la dedica: *La Colonia italiana residente in Alessandria d'Egitto.*

Nel basso una figura simbolica sostiene uno scudo ove è scolpita la lettera *T* con un'aquila e la croce sabauda sormontata dalla Corona Reale.

Società della Palombella. — Domani, alle ore 15 e mezzo, nell'Aula magna del Collegio Romano, Domenico Oliva inaugurerà l'annuo corso di conferenze della Società per l'istruzione della donna.

Questa conferenza: « Alla Regina Margherita! » è a inviti e per essa non sono validi i soliti biglietti.

Per le nostre truppe in China. — S. E. il Ministro della Guerra ha ricevuto i seguenti telegrammi dal colonnello Garioni, comandante il corpo di spedizione.

Il primo è datato da Pechino, 11 gennaio:

« Per l'attendibilità delle corrispondenze dalla China, faccio presente che nel n. 212 del *Caffaro*, di Genova, si pubblica una lettera, nella quale il caporale Capponi descrive immaginarie crudeltà e saccheggi, *cui egli prese parte*, nelle operazioni di Tuliù.

Egli, invece, era malato a bordo del *Singapore* ».

Il secondo da Pechino, 12:

« Oggi è stata celebrata la solenne funzione della esumazione delle salme dei marinai caduti nella difesa di Peitang.

Esse vennero trasportate al cimitero internazionale.

Assistettero alla cerimonia il maresciallo conte di Waldersee, i Ministri d'Italia e di Francia e le rappresentanze delle truppe internazionali.

La salute è buona ».

La salma del conte Antonelli. — Stamane è partita da Genova, diretta a Roma, la salma del conte Pietro Antonelli. Il trasporto dalla stazione marittima a quella di Porta Principe ha avuto luogo in forma privata.

Industria navale italiana. — Ieri l'altro a Sestri Ponente venne felicemente varato nel Cantiere Ansaldo il nuovo piroscafo *Liguria*, della Navigazione Generale Italiana, destinato alla linea Genova—New-York. I dati principali di questo vapore sono:

Portata tonnellate 5600 di registro; forza della macchina 4000 cavalli; lunghezza metri 127,50; larghezza metri 14,15; velocità miglia 14 all'ora.

Elezioni politiche. — L'*Agenzia Stefani* comunica:

Collegio di Genova 2°. — È stato proclamato eletto deputato l'avvocato Antonio Pellegrini.

Collegio di Chivasso. — Votazione di ballottaggio. — Risultato definitivo. — Inscritti 5342 — Votanti 4025 — Miaglia Edoardo ebbe voti 2156 e Vaudetti Lodovico ne ebbe 1813.

È stato proclamato eletto Miaglia Edoardo.

Collegio di Patti. — Votazione di ballottaggio. — È stato proclamato eletto deputato Furnari con voti 1383; Gatto ne ebbe 1131. Schede nulle 10.

Marina militare. — La R. nave *Volta*, appena pronta, cioè verso il 20 corrente, partirà per Massaua. Vi prenderà imbarco un ufficiale superiore incaricato di accertare i fatti e le circostanze di luogo relative all'incaglio della R. nave *Cariddi*.

Tartari greggi e feccie di vino. — La *Rivista commerciale* di New-York, organo ufficiale di quella Camera di commercio italiana, a proposito di questi prodotti dell'industria enofila, osserva che essi tengono un posto importantissimo nell'importazione dell'Italia agli Stati Uniti, dove viene spedito circa il 40 0|0 di tutto il tartaro che si esporta annualmente dall'Italia (circa 17,000 tonn.).

Il tartaro spedito agli Stati-Uniti è quasi totalmente diretto al porto di New-York, nella quale città e nelle cui vicinanze si trovano le fabbriche della Tartar Chemical Company, che è la più grande produttrice del mondo, di cremor di tartaro e di acido tartarico e che consuma la più grande parte del tartaro greggio che viene importato.

Il naufragio del piroscafo « Leone ». — L'*Agenzia Stefani* ha da Bastia, 15:

I superstiti del naufragio del piroscafo *Leone* sono: Melita Pietro fu Nicola, dispensiere; Guerrera Antonio fu Sebastiano, carpentiere; Guerrera Salvatore di Leonardo, mozzo, tutti di Riposto, nonchè De Marzo Donato di Giuseppe, capo fuochista, di Bari.

Marina mercantile. — Ieri i piroscafi *Jover Serra*, della C. G., e *Duca di Galliera*, della Veloce, partirono, il primo da Montevideo per Genova, ed il secondo da Las Palmas pel Plata; il piroscafo *Sicilia*, della C. A. A., da Montevideo proseguirà per Buenos-Ayres.

ESTERO

Le costruzioni navali in Inghilterra nel 1900. — Secondo calcoli pubblicati in questi giorni nel *Newcastle Daily Chronicle*, i cantieri navali inglesi avrebbero preparato nell'anno 1,667,856 tonnellate di nuove navi, contro tonnellate 1,637,000 nel 1899, tonnellate 1,610,000 nel 1898, tonnellate 1,096,000 nel 1897. Il primo posto per quantità di produzione spetta ai porti della Tyne e del Nord-Est, i quali compirono durante l'anno 887,600 tonnellate; segue il distretto della Clyde, con una produzione di 492,600 tonnellate; e viene terzo il distretto di Belfast, con una produzione di 137,400 tonnellate. Questi tre distretti riuniti abbracciano quindi quasi tutta la produzione totale.

Fra le singole ditte primeggia Wm. Gray and Co. di West Hartlepool, la cui produzione nell'anno testè decorso fu di 81,794 tonnellate; la seguono le ditte Harland e Wolff di Belfast, con 73,897 tonnellate; Workmann, Clark and Co. di Belfast, con 62,329 tonnellate, e Russell and Co. di Porto Glasgow, con 60,339 tonnellate.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PRETORIA, 14. — Beyers traversò sabato la ferrovia nelle vicinanze di Kaalfontein con tutti i suoi soldati, dirigendosi verso l'Est. Nessun cambiamento notevole vi è nella situazione della Colonia del Capo.

PECHINO, 15. — Il Principe Ching annunziò che egli crede

di non poter rimettere la Nota alle Potenze prima di mercoledì, per la mancanza del suggello imperiale,

MADRID, 15. — Si conferma ufficialmente che il matrimonio fra il Principe Carlo di Borbone e la Principessa delle Asturie è stato fissato pel 14 febbraio.

PARIGI, 15. — *Camera dei Deputati.* — S'intraprende la discussione generale del progetto di legge sulle Associazioni.

Rénault Morlière, moderato, nega che esista un pericolo clericale e critica lungamente il progetto del Governo che dice contrario alla libertà.

Continua il suo discorso rifiutando di associarsi ad una guerra religiosa, che l'approvazione della legge sulle Associazioni scatenerebbe.

Viviani fa una requisitoria contro le Congregazioni alle quali contesta il diritto comune, che dice sarebbe un privilegio.

VIENNA, 15. — Elezioni al Parlamento. — Nella Curia della Grande Proprietà della Boemia, della Galizia, della Stiria e dell'Alta Austria la situazione dei partiti è invariata.

Nella Curia della Grande Proprietà della Carinzia è stato eletto un candidato liberale contro un candidato del partito del popolo tedesco.

A Salisburgo venne eletto il candidato del partito del popolo tedesco contro il candidato clericale.

La Camera di commercio di Trieste ha rieletto Basevi, italiano-liberale.

Nel ballottaggio della Curia delle città del Vorarlberg fu rieletto il candidato del partito del popolo tedesco.

VIENNA, 16. — Nel ballottaggio del distretto della città di Korneuburg (Bassa Austria), è stato eletto il socialista-democratico Seitz contro il socialista-cristiano Richter.

CAPE-TOWN, 16. — Il generale lord Methuen prepara importanti operazioni militari attorno a Vryburg.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 15 gennaio 1901

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,60.

Barometro a mezzodì . . . . 765,0.

Umidità relativa a mezzodì . . . . . . 30.

Vento a mezzodì . . . . N debolissimo

Cielo . . . . sereno.

Termometro centigrado . . . . { Massimo 9°,8. / Minimo 1°,5.

Pioggia in 24 ore . . . . mm. 0,0.

Li 15 gennaio 1901

In Europa: il massimo persiste ancora sulla Prussia con 780 e il minimo sull'Irlanda occidentale con 755.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso di circa 2 mm. sull'Italia settentrionale, sulla Toscana e Marche, salito altrove di 2 a 4 mm.; temperatura aumentata al Sud, generalmente diminuita altrove; nevicate sul medio versante Adriatico e sull'Appennino meridionale, pioggie in Sicilia; venti forti settentrionali al centro, Sud ed isole; mare agitato sull'Adriatico, molto agitato intorno alla Sicilia.

Stamane: cielo generalmente sereno tranne che in Sicilia; venti freschi settentrionali sulla penisola e Sardegna, fortissimi del 1° quadrante sulla costa Sicula-Jonica; mare generalmente agitato, molto agitato intorno alla Sicilia.

Barometro massimo a 775 lungo la catena Alpina, minimo a 764 sull'Jonio.

Probabilità: ancora venti moderati o freschi settentrionali sulla penisola e Sicilia, deboli intorno ponente in Sardegna; cielo generalmente sereno o poco nuvoloso; Adriatico mosso e alquanto agitato, Jonio agitato specialmente sulla costa Sicula.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, 15 gennaio 1901.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	Minima
Porto Maurizio	sereno	legg. mosso	15 8	4 5
Genova	sereno	calmo	9 2	4 2
Massa e Carrara	sereno	calmo	10 1	0 5
Cuneo	sereno	—	4 6	— 2 5
Torino	1/4 coperto	—	2 0	— 4 4
Alessandria	coperto	—	1 8	— 6 3
Novara	nebbioso	—	2 2	— 6 2
Domodossola	sereno	—	6 1	— 8 3
Pavia	nebbioso	—	1 5	— 5 3
Milano	nebbioso	—	0 0	— 5 7
Sondrio	sereno	—	4 9	— 3 3
Bergamo	sereno	—	3 5	1 3
Brescia	nebbioso	—	4 5	— 8 7
Cremona	nebbioso	—	2 8	— 5 0
Mantova	nebbioso	—	1 6	— 2 6
Verona	nebbioso	—	4 3	— 3 1
Belluno	sereno	—	3 5	— 7 0
Udine	sereno	—	2 5	— 5 2
Treviso	sereno	—	4 2	— 5 7
Venezia	nebbioso	calmo	1 2	— 4 5
Padova	nebbioso	—	3 7	— 4 7
Rovigo	nebbioso	—	4 5	— 3 5
Piacenza	nebbioso	—	4 2	— 4 8
Parma	nebbioso	—	2 6	— 3 9
Reggio nell'Emilia	1/4 coperto	—	2 4	— 4 2
Modena	sereno	—	0 9	— 1 9
Ferrara	nebbioso	—	4 2	— 2 9
Bologna	sereno	—	2 0	— 1 9
Ravenna	sereno	—	3 9	— 3 0
Forlì	sereno	—	4 2	— 4 6
Pesaro	sereno	agitato	6 6	0 4
Ancona	sereno	agitato	7 5	2 8
Urbino	sereno	—	1 2	— 3 2
Macerata	sereno	—	2 0	— 0 5
Ascoli Piceno	sereno	—	3 0	2 0
Perugia	1/4 coperto	—	4 2	— 1 6
Camerino	1/2 coperto	—	1 2	3 5
Lucca	sereno	—	6 8	— 1 1
Pisa	sereno	—	8 0	2 2
Livorno	sereno	calmo	10 3	0 3
Firenze	sereno	—	6 8	1 7
Arezzo	sereno	—	6 2	1 8
Siena	sereno	—	6 8	— 2 0
Grosseto	sereno	—	8 5	1 0
Roma	sereno	—	5 8	4 6
Teramo	sereno	—	5 0	— 1 1
Chieti	sereno	—	4 6	— 1 0
Aquila	sereno	—	2 7	— 1 8
Agnone	sereno	—	— 1 0	— 3 4
Foggia	sereno	—	4 2	1 2
Bari	sereno	agitato	7 8	2 0
Lecce	sereno	—	10 4	5 6
Caserta	sereno	—	11 7	0 6
Napoli	sereno	calmo	7 5	4 8
Benevento	1/2 coperto	—	5 8	— 1 0
Avellino	sereno	—	4 7	— 2 0
Caggiano	1/2 coperto	—	5 5	— 0 7
Potenza	sereno	—	— 1 0	— 4 0
Cosenza	1/2 coperto	—	8 0	1 0
Tiriolo	sereno	—	3 8	— 1 0
Reggio Calabria	sereno	calmo	14 4	10 0
Trapani	coperto	mosso	13 6	7 4
Palermo	coperto	molto agitato	14 9	4 0
Porto Empedocle	coperto	legg. mosso	14 0	6 0
Caltanissetta	sereno	—	9 0	3 0
Messina	sereno	legg. mosso	14 4	11 0
Catania	1/2 coperto	molto agitato	12 5	6 9
Siracusa	3/4 coperto	tempestoso	13 0	8 0
Cagliari	sereno	Agitato	17 2	0 5
Sassari	—	—	—	—

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *Gerente responsabile.*